MAX Fitness Center
RIABILITAZIONE
FITNESS
PISCINA
Viale Trieste 89 - Montecchio Maggiore (VI)
Tel. 0444/491915 Cell. 333/2859853
www.centromax.it Facebook: MAX s.r.l.

il Punto
SETTIMANALE INDIPENDENTE A DISTRIBUZIONE GRATUITA
Stampato in proprio

PER LETTERE E COMUNICATI
puntodicreazzo@virgilio.it

EDIZIONE DI CREAZZO

PER INFO E COSTI SULLA PUBBLICITA'
mmvi@libero.it

n. 819 - Venerdì 21/04/2023 - Direttore Responsabile: Sandro Scalabrin - Redazione: Pierluigi Quagli - Grafica&Pubblicità: Gruppo Sedici - Montecchio Maggiore - tel. 0444491163 - Reg. Tribunale di Vicenza n. 1160 del 26/11/07

AUGURIO PER LA RESISTENZA

"A me non importa se ci furono guerre giuste nel passato: ci basta sapere che oggi nessuna guerra del nostro secolo può dirsi giusta" . Primo Mazzolari (in Adesso, 1° aprile 1952)

Cari amici, forse, a distanza di un anno e persistendo la guerra in Europa, vale la pena rileggere ciò che vi scrivevo un anno fa: "Non si fa resistenza abbastanza… alla guerra: questa, a mio parere, è la questione delle questioni(…) Resistere non solo è necessario ma è doveroso: così ci hanno sempre insegnato i resistenti, come Gandhi, Dietrich Bonhoeffer, Martin Luther King, Desmond Tutu, e tantissimi altri. Intervenire, di fronte a un'ingiustizia perpetrata, è, per il resistente, un imperativo morale e politico. Tutto sta, però, nel comprendere come intervenire, come resistere, come agire. Come, soprattutto, prevenire, vale a dire come agire per uscire dal circolo vizioso e mortale della guerra. Questa - da ciò che io ho capito nella vita - è la resistenza più necessaria".

In occasione della ricorrenza del 25 aprile penso, perciò, che possiamo intendere questa giornata come Festa della Liberazione dalla guerra.

Non solo, dunque, come Festa della Liberazione della guerra allora combattuta contro il fascismo ed il nazismo. La fine di quella fase storica non è terminata con i cambi di regime nei Paesi europei.

Il fascismo ed in nazismo sono ancora tra noi in ogni pensiero, atto ed espressione di violenza: essi sono, essenzialmente, fascisti o nazisti.

Rilanciamo, dunque, la resistenza come categoria dello spirito e come atteggiamento di vita. Direi, più precisamente: come libertà da ogni azione necessitante: come, appunto, quella di rispondere al male con il male, alla guerra con la guerra... .

Per vivere ciò certamente sono necessarie, in primo luogo una lucidità ed una forza particolari: "(…) interessarsi agli altri e non pensare ossessivamente ai propri guai: tutto questo aiuta ad andare avanti e dà valore alla vita. La lotta è un rimedio alla disperazione, l'azione è un richiamo morale ma anche di sopravvivenza alle atrocità della guerra, e per farla bisogna mantenersi lucidi e forti" (Silvia Ballestra, La Sibilla. Vita di Joyce Lussu, Laterza, 2022, 71).

Ci vuole, inoltre, una vera intelligenza della vita per superare la stupidità della contrapposizione ed arrivare alla nonviolenza, unica strada della vita, per tutti, come Gandhi ci ricordava con chiarezza, per camminare, cioè, su questa strada, che, purtroppo, ancora troppo pochi, anche tra noi, conoscono ed abbracciano: "Ho capito che l'intelligenza è sopravvalutata, come la stupidità sottovalutata, che bene e male esistono veramente, che l'uomo può perdere tempo prezioso in mille modi stupidi, il più stupido di tutti è giudicare gli altri, perché è troppo facile, perché non serve né a noi né agli altri" (Daniele Mencarelli, Tutto chiede salvezza, Mondadori, 2020, 95-96).

Perciò vi Auguro – consapevole di quanto impegno richiede – una buona, vera, completa resistenza,

don Maurizio Mazzetto

PRIMAVERA

E la rosa sbocciò.
M'avvolse il profumo
del vento portato,
il magico fato
le nari inebriò.
I petali rossi
dischiusi alla vita
esalan l'olezzo
di gioia proibita.
E' notte,
lo scrigno nel petto
racchiude il ricordo
d'un dolce segreto.

Ciari de Luna - Gian Carlo Caffoni

LA STORIA DI GIULIETTA E ROMEO

PRIMA PARTE Mi sono dilettato nel documentare, un saggio personale, la "storia", imparando da coloro che si sono occupati della stessa, definendola o rappresentandola con termini, quali: amabile fantasia, romantica, novella, tragedia, vicenda, e quella che più mi si è impressa (in stile americano), primaria, drammatica e commovente storia d'amore di tutti i tempi.

Per quanto riguarda le consultazioni, per le date, non mi sono imposto l'ordine cronologico, ma quello casuale, per non apparire pedante o scolastico.

Non è questa una tesi di laurea! Mi sono prefisso la serietà e di riportare frasi e giudizi ESATTAMENTE come li ho trovati scritti.

Eccoli: Da memorie storiche di Montecchio Maggiore di Agostino Agosti, edizione 1909- capitolo IV- castelli di Montecchio a pagina 23… quello posto in luogo più alto si chiama della Bellaguardia o del Costo, l'altro invece castello della Villa (1 Maccà-T-IX) e più d'uno ancora BONARIAMENTE ritiene che nel medioevo il castello della Villa appartenesse alla famiglia Montecchi e quindi a Romeo, l'altro della Bella Guardia o del Costo alla famiglia Cappelletti, quindi a Giulietta!... Da Montorso Vicentino: La storia e l'arte- Guida illustrata di Vittoriano Nori. Stampata nel 1986. – Luigi da Porto- pagina 52… sui luoghi dove PRESUMIBILMENTE si è svolta l'azione di tutta la novella, l'inglese Cecil Clough, professore di storia del rinascimento all'università di Liverpool, da oltre trent'anni studioso dell'opera di Luigi da Porto, informa che la novella è la trasposizione di un amore IMPOSSIBILE tra Luigi da Porto e sua cugina, Lucina Savorgnan… Per vicende d'armi, politiche e di eredità finirà sposa a Francesco… sembra che si tratti di qualche castello dei Savorgnan nel Friuli, vicino ad altra dimora dei Porto?... Da Montecchio ieri di Remo Schiavo testi e didascalie, Nevio Zanni coordinamento e ricerca iconografica-stampato nel 1986- pagina 117… restauro castelli 1939?... Proprio allora veniva diffuso in Italia il film di Cukor- Giulietta e Romeo che fece rinverdire la leggenda degli amanti veronesi (o montecchiani?),…i montecchiani…perché nella scenografia non appariva mai un'immagine dei nostri castelli? Veramente non compariva nemmeno Verona… poco importava visto che a Montecchio i due amanti possedevano quelle due VILLE dove venivano a villeggiare con le loro famiglie… Facile dire che il nome del paese Monticulus, piccolo monte, era il nome della casata di Romeo, ma come sistemare i Cappelletti che nessuno in paese aveva mai sentito nominare? Da epoca IMMEMORABILE si ripeteva che il castello della Villa era quello di Romeo l'altro detto della Bella Guardia, apparteneva a Giulietta. Da il volto storico e artistico di Montecchio Maggiore di Remo Schiavo del 1976 a pagina 59… **CONTINUA**

Germano Perdoncin

AZIENDA DI MONTECCHIO MAGGIORE
CERCA GRAFICO/A AMBIENTE MAC
ANCHE SENZA ESPERIENZA
CONTATTARE 335 6237790

GITA A CAMPANELLA

Pro Loco di Creazzo e GAS Creazzo propongono, **DOMENICA 30 APRILE**, una gita a Campanella di Altissimo (700 mt slm), all'incantevole Agriturismo/Azienda agraria La Rindola.

Qui la famiglia Antoniazzi coltiva prodotti dell'agricoltura montana a regime biologico.

Ci organizza una tranquilla camminata guidata per conoscere i fondi e le pratiche colturali dell'azienda, che è anche didattica.

Poi ci propone un buon pranzo: primi, tagliere, dolce semplice, con acqua e caffè. L'evento è a numero chiuso, con prenotazione obbligatoria tramite telefonata o messaggio su 331-9628356 (Pro Loco). I bambini sono ben accolti, ma avvisateci!

Costo: € 36 soci Pro Loco/GAS, altri € 38. Orari: ritrovo (di fronte Tortamivia) H. 08.45; rientro c. H. 16. In caso di maltempo la gita avrà luogo con rientro anticipato.

CENA EX DIPENDENTI NUT

Dopo la pandemia Covid riprendiamo con la cena annuale con ex dipendenti Nut Nogara. Tutti sono invitati/e di qualsiasi reparto che hanno lavorato per una serata allegra e spensierata.

Ci troviamo Sabato **6 MAGGIO** alle 19.30/45 presso la Trattoria Dalla Bianca via Tavernelle Altavilla Vicentina. Per le prenotazioni entro e non oltre il 30/4/23 telefonate o WhatsApp a Sonia al 3397490352 Barbara al 339410861 Lidia al 3338590339 Attilio 3395323593 Manuela 349730339 costo della cena €30 ed è consigliata la caparra di €10 presso edicola Celin Manuela via Pasubio Creazzo.

Passate parola e la Storia continua.

LA VIGNETTA DI MARCO LEGUMI

16
> grafica pubblicitaria
> siti internet
> fotografia industriale
> editoria
tel 0444 491163 info@grupposedici.com
www.grupposedici.com
GRUPPO S.EDI.C.I. SRL
SERVIZI EDITORIALI E DI COMUNICAZIONE INTEGRATA

CGIL VICENZA
Sede CGIL CREAZZO
Sede Lega SPI Vicenza Ovest
CGIL SPI
SINDACATO PENSIONATI ITALIANI
Informazioni su:
• Pensioni
• Assegni nucleo familiare
• Disoccupazione
• Dichiarazione dei redditi
• I.M.U. - TASI - TARI - I.S.E.E. - EBAV
LUNEDI 9.00 - 12.00 PREVIDENZA FISCO FEDERCONSUMATORI MARTEDI 14.00 - 17.00 PREVIDENZA FISCO
MERCOLEDI 9.00 - 12.00 PREVIDENZA FISCO 16.00 - 19.00 PREVIDENZA FISCO EBAV
GIOVEDI 9.00 - 12.00 PREVIDENZA FISCO FEDERCONSUMATORI VENERDI 9.00 - 12.00 PREVIDENZA FISCO
CREAZZO - VIALE ITALIA 215 – TEL. 0444 522429 spi.creazzo@cgilvicenza.it

PERCHE' SPENDERE DI PIU'?
S.MARCO
ONORANZE FUNEBRI di Serraino
PREVENTIVI GRATUITI E SENZA IMPEGNO
tel. 0444 - 276095 (24 ore su 24)
Piazzetta S. Marco, 3 - Creazzo

ARCI ZONA OVEST APS

PIAZZA DEL COMUNE 14/B

Recapito telefonico: 0444.522030 - 375 5882286

info@arcicreazzo.it

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 18-19:30

LA MATTINA SOLO SU APPUNTAMENTO

ASSOCIAZIONE ARCI ZONA OVEST APS

Anno Nuovo Corsi Nuovi!
I nostri corsi ripartono con tante NOVITA':

- Corso di RECITAZIONE con MIGUEL GOBBO DIAZ
- Corso di CHITARRA ritmica
- Corso di DANZA moderna
- Corso di MACELLERIA! Ovvero conoscere le carni e tagliarle, con un vero macellaio!

CHITARRA RITMICA INSIEME condotto da Luciano Zanonato
Il corso, che si terrà il lunedì (ma potrebbe essere anche il giovedì) al pomeriggio e in prima serata con cadenza settimanale, si rivolge a chi, dagli 11 anni in su, vuole imparare ad accompagnarsi con la chitarra quando canta ma vuole fornire anche la possibilità di confrontarsi con un piccolo gruppo formato da tre/quattro allievi che di volta in volta potranno anche eseguire semplici melodie mentre gli altri accompagneranno con accordi e/o arpeggi. Sarà suddiviso in dieci lezioni di un'ora ciascuna, da gennaio a marzo. I brani eseguiti saranno ripresi dai repertori folk, pop, rock, dei cantautori e saranno proposti sia dal docente che dai corsisti.

CANTARE IL FOLK VENETO condotto da Luciano Zanonato
Un laboratorio vocale in 10 incontri di due ore ciascuno in cui imparare una antologia di canti della tradizione popolare, poco o per niente conosciuti, raccolti in venti anni di ricerche. Il laboratorio è rivolto ad operatori della scuola primaria, ad amanti delle tradizioni e del canto popolare, a chi vuol provare a cantare divertendosi. Unico prerequisito richiesto: la disponibilità al canto.
Il lunedì (o il giovedì) dalle 18.30 alle 20.30 (oppure dalle 20.30 alle 22.30) da febbraio ad aprile.

DANZA MODERNA E CONTEMPORANEA
L'insegnante Linda Danieli ti aspetta per il corso di DANZA MODERNA E CONTEMPORANEA, che si articola in 10 lezioni di un ora e mezza ciascuna per adulti principianti. Si approfondiscono le principali tecniche di danza moderna senza però trascurare la forma espressiva del movimento, l'improvvisazione e la sperimentazione con il proprio corpo. Sarà valorizzato il linguaggio personale del proprio corpo con esercizi specifici per ottenere consapevolezza e capacità di esprime a livello coreografico la propria personalità. A fine corso c'è la possibilità di una lezione aperta dove gli allievi possono esibirsi e mostrare in scena il lavoro svolto durante le lezioni.

Partono anche corsi base dei nostri percorsi abituali: Informatica, Fotografia, Pittura, Yoga, Cucito base e sartoria, Arteterapia, Avvicinamento al Vino e Lingue straniere.

INFORMATICA
- Windows, Office, Internet
- Grafica di base, fotoritocco e volantini
- Corso Smartphone app / Navigare in sicurezza

FOTOGRAFIA
- Corso di fotografia digitale, principi e tecniche per ottenere immagini creative, sfruttando composizioni e situazioni a seconda dell'ambiente.
- Corso di fotoritocco base, per migliorare i tuoi scatti

PITTURA
- Laboratorio e corsi per principianti ed avanzati
- Laboratorio di tecniche grafiche
- I primi passi nel mondo del disegno
- Laboratorio di acquerello
- Corso di orientamento alla tecnica

YOGA
- Corso Hatha Yoga, ginnastica dolce per riequilibrare l'energia fisica donando rilassamento e calma.
- Corso Pilates
- Corso Pilates posturale
- Corso meditazione

CUCITO E SARTORIA
- Corso base cucito: imparare a fare piccole riparazioni, orli e manutenzione della macchina do cucire
- Corsi brevi sartoria: impariamo a cucire i vestiti coi cartamodelli sulle nostre misure
- Cucito Creativo: dagli astucci alla biancheria di casa, set asilo, il cucito divertente!

ARTETERAPIA
Laboratori per dedicare uno spazio e un tempo a se stessi, di dare ascolto ai propri vissuti, di comprendere le proprie emozioni, attraverso forme, colori, immagini

INCONTRI DI AVVICINAMENTO AL MONDO DEL VINO
Che siate Wine Lovers o semplicemente curiosi, il nostro Sommelier qualificato, Celio Alessandro, vi condurrà per 10 serate, della durata di due ore ciascuna, in un viaggio tra territori, vigneti e sensazioni, per arrivare a comprendere, interpretare ed amare un calice di vino.

LINGUE
Corsi base e intensivi per tutti i livelli. Vieni a fare il nostro test valutativo, scopri le date sul sito e su FB!
INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, GIAPPONESE, CINESE, ARABO, RUSSO, SPAGNOLO, PORTOGHESE, GRECO E ITALIANO PER STRANIERI
Inoltre NOVITÀ: APERITIVO IN LINGUA

Informazioni e prenotazioni allo 0444/522030 oppure 3755882286 presso la segreteria Arci dal lunedì al venerdì dalle 18:00 alle 19:30.
Oppure scrivici a info@arcicreazzo.it
Arci sede in Piazza del Comune 14B, Creazzo.

CORSI DI RECUPERO

A marzo partiranno i corsi di recupero/ripetizioni/aiuto compiti per i bambini delle scuole elementari e i ragazzi delle scuole medie. Questi corsi sono particolarmente utili soprattutto per colmare le carenze/lacune in determinate materie.
I corsi si terranno presso la sede Arci di Creazzo, Piazza del Comune 14, dal lunedì al venerdì dalle 14:15 alle 16:15.
Per informazioni e prenotazioni telefonare alla sede Arci al seguente numero di telefono 0444/522030 o mandare una mail: info@arcicreazzo.it

PISTA CICLABILE TRA PROPAGANDA E SERVIZIO

Con l'avvio della campagna elettorale di Vicenza riteniamo si arriverà all'apertura della nuova pista ciclabile di via Carpaneda e diventerà operativo anche il tratto nel Comune di Creazzo. Certo non si tratta di una grande novità, dato che il progetto ha almeno 20 anni e dal 2018, una volta o due all'anno, i nostri Amministratori ne annunciano la realizzazione con comparsate sul giornale e sulle televisioni locali. Nel 2019, per la realizzazione dei 2.130 metri di ciclabile (da via Torino a Creazzo fino a Vicenza) era stimato un costo di 1.750.000 euro, di cui 800.000 finanziati dalla Provincia. Realizzarla nel 2023 ha portato i costi ben sopra i 2 milioni di euro, mentre il contributo della Provincia è ovviamente rimasto immutato. Per Creazzo, ad oggi, siamo già arrivati a 688.000 euro di spesa, di cui 268.000 finanziati dalla Provincia e 420.000 con "fondi propri".
Per il nostro Comune non si è trattato di realizzare una pista ex novo, come per Vicenza , ma di fatto si è "distrutta" una pista ciclabile esistente per sovrapporvene una nuova, un po' più larga, ma anche con scelte di percorso decisamente creative. Nel tratto che interessa, ad esempio, via Torino, in 400 metri di lunghezza, la pista si sviluppa su tre corsie diverse, con due rotatorie da attraversare.
Fermo restando che da sempre siamo favorevoli a promuovere una mobilità sostenibile, ci chiediamo: un progetto di venti anni fa ha ancora oggi una sua centralità e una sua coerenza? Per quali obiettivi stiamo spendendo tutti quei soldi dei cittadini? Se il tema è quello della sicurezza e perciò l'obiettivo è garantire un percorso protetto per recarsi in bicicletta a Vicenza, un tracciato che in poco più di un chilometro nel comune di Creazzo obbliga i ciclisti a ben otto attraversamenti stradali, è una scelta coerente? Si può definire sicuro? Le famiglie manderebbero i figli a scuola in bicicletta in questa situazione?
Se invece il tema è la mobilità sostenibile e quindi la riduzione dell'uso dell'auto a favore della bicicletta, facendo un po' di conti, mantenendo i tratti di pista ciclabile esistenti e magari pensandone di nuovi all'interno dei nostri spazi urbani, con una parte dei soldi che si sarebbero risparmiati si poteva promuovere per i nostri cittadini l'acquisto, a condizioni economiche particolarmente favorevoli, di un buon numero di biciclette elettriche: questo sì avrebbe potuto portare a una diminuzione della pressione del traffico automobilistico, non solo verso Vicenza, ma soprattutto all'interno del paese.
Se, infine, l'iniziativa si inserisce invece nella realizzazione del progetto "AIDA, autostrada della bici", che vorrebbe collegare le città dell'alta Italia (progetto purtroppo ancora molto lontano dall'essere realizzato), e perciò destinato a una finalità "cicloturistica", tale percorso andrebbe inserito in una più ampia visione di valorizzazione del territorio, del quale al momento non c'è traccia: non ci sono cartine, indicazioni di punti di sosta, attività convenzionate e luoghi da visitare, non ci sono servizi a sostegno dei ciclisti, a cominciare dall'assenza assoluta su tutto il percorso (al momento solo Montecchio – Vicenza) di colonnine pubbliche di ricarica per bici elettriche e la totale mancanza di segnaletica stradale che conduca il "turista" nella giusta direzione. A meno che non si ritenga che finire a visitare il cimitero della Carpaneda sia un "itinerario turistico".

Lista civica per Creazzo

ViCult
TUTTO QUANTO FA CULTURA
Il web magazine sulla Cultura di Vicenza e provincia
www.vicult.net
redazione@vicult.net www.facebook.com/ViCult.net

NEW CONVERSATIONS – VICENZA JAZZ 2023 DAL 10 AL 20 MAGGIO

La black music si tinge di rosa nell'edizione 2023 del festival New Conversations – Vicenza Jazz. Dal 10 al 20 maggio la kermesse vicentina, sotto il titolo "The Other Side, l'altra metà del jazz", sarà un composito omaggio al mondo femminile nel jazz, con la presenza di artiste significative sia nazionali che internazionali, soprattutto delle ultime generazioni: le americane Nicole Mitchell, Myra Melford e Rachel Eckroth, la pianista greca Tania Giannouli, le francesi Anne Paceo e Joëlle Léandre, molte italiane a iniziare da Zoe Pia. Negli oltre cento concerti del programma artistico ideato da Riccardo Brazzale ci saranno, naturalmente, anche grandi presenze maschili: Abdullah Ibrahim, Jan Garbarek in quartetto con Trilok Gurtu, Marc Ribot, Donny McCaslin, Hamid Drake, il quartetto di Fabrizio Bosso e Rosario Giuliani, il duo di Danilo Rea e Michel Godard.
Come sempre a Vicenza Jazz, i concerti non si limiteranno ai teatri, diffondendosi in tutta la città, dai locali ai palazzi antichi, le chiese, i musei, i cinema, le librerie, le vie e le piazze del centro storico.
Il festival New Conversations – Vicenza Jazz 2023 è promosso dal Comune di Vicenza in collaborazione con la Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza, in coproduzione con Trivellato Mercedes Benz, con AGSM AIM come sponsor principale e Acqua Recoaro come sponsor tecnico.
Incastonati nelle rigogliosa rappresentanza femminile, troveranno spazio alcuni momenti a dir poco salienti con jazzisti capaci di performance memorabili.
Il sassofonista Jan Garbarek è il creatore di una personale visione lirica, ricca di 'sentimento' nordico, che si abbina in maniera singolare agli spunti world del percussionista indiano Trilok Gurtu, ospite d'onore della band del sassofonista norvegese (il 16, Teatro Comunale).
La serata del 18, al Comunale, sarà ricca di contrasti: in apertura le improvvisazioni hi-tech del sassofonista Donny McCaslin, il cui quartetto deriva dall'ultima band di David Bowie, quella ascoltata su Blackstar, punto di riferimento per l'ispirazione tra jazz ed elettronica; si cambia registro, nel secondo set, con il quartetto "The Connection" co-diretto dal trombettista Fabrizio Bosso e dal sassofonista Rosario Giuliani, due solisti di spicco del jazz italiano fautori di un sound verace dalla marcata connotazione ritmica.
Abdullah Ibrahim, uno dei mostri sacri del piano jazz moderno, alla soglia dei novant'anni, si esibirà in solo il 19 (all'Olimpico): un'occasione a suo modo unica per assaporare ancora una volta la sua sintesi altamente suggestiva tra le radici africane ed echi del free storico americano.

Generazione Z

DI MARCO MEGGIOLARO

OH RABBIA!
Su questa faccenda dell'orso è veramente difficile ragionare serenamente. Alcune premesse dunque sono doverose: in Italia l'ambientalismo è disgustosamente ignorante; non ha mai una visione d'insieme e fa coincidere l'uccisione di qualsiasi animale con il male, indipendentemente dalla situazione. Pare a tutti che quelli del Trentino siano orsi Yoghi o Winnie the Pooh, ma nella realtà non mangiano miele da un vasetto, fanno a brandelli la gente. In altri paesi invece (come quelli nordici) spesso sono proprio gli ambientalisti a richiedere l'abbattimento di determinati esemplari, se questi minacciano la biodiversità del territorio; hanno capito infatti che gli orsi, quando infestano una località, non sono diversi da una nutria o da un pesce siluro. Certo in questa vicenda c'è stata una sprovvedutezza di fondo anche della controparte amministrativa, dato che il numero degli orsi -causa reintegro dal Nordamerica- è salito a 110 circa. Alla luce di tutto ciò: è giusto abbattere l'orsa JJ4? Non ha molto senso portare degli orsi in un territorio per ripopolarlo e poi ucciderli perché girano per i boschi, questo lo dice la logica non certo io… La questione si gioca tutta intorno a questo fatto, ma nessuno sembra accorgersene, tutti si arrabbiano invece per l'abbattimento dell'orso o per la morte del runner. E siccome i soldi dei contribuenti sono stati doppiamente sprecati (per il ripopolamento e per l'abbattimento), dovremmo tutti essere doppiamente indignati

CAMPAGNA D'INFORMAZIONE PER UN USO CORRETTO DELLA RISORSA IDRICA

La risorsa idrica è un patrimonio da tutelare e preservare in tutti i periodi dell'anno e per questo Viacqua, nostro gestore del servizio idrico, da tempo promuove la cultura dell'ambiente, lo sviluppo sostenibile e la difesa della risorsa, che si costruiscono anche attraverso l'educazione ambientale.
Di seguito vengono riportati dieci semplici regole da seguire nella quotidianità; invito a darne la massima diffusione attraverso i canali di comunicazione a disposizione di ogni singola amministrazione comunale.
1 Chiudere il rubinetto quando si lavano le mani o i denti, quando ci si rade o si fa lo shampoo. Aprire il rubinetto solo quando serve permette di risparmiare una gran quantità d'acqua.
2 Usare la lavatrice e la lavastoviglie a pieno carico. Usare gli elettrodomestici possibilmente a pieno carico e dosare correttamente il detersivo per il lavaggio permette di risparmiare acqua e di inquinare meno.
3 Scegliere la doccia al posto del bagno nella vasca. Con la doccia si risparmia fino al 75% dell'acqua.
4 Pulire le verdure lasciandole a mollo e riutilizzare l'acqua del lavaggio per innaffiare le piante. In questo modo si possono risparmiare anche 1.000 litri d'acqua in un anno.
5 Usare il frangi getto. Installare un semplice frangi getto, mantenendolo pulito, può far risparmiare fino al 50% d'acqua.
6 Per consumare acqua fresca, tenerla preventivamente in frigo. Non lasciar scorrere l'acqua dal rubinetto perché si rinfreschi, meglio tenerne una caraffa in frigorifero.
7 Riparare il rubinetto o il water che gocciolano. Non sottovalutare le piccole perdite perché al ritmo di 60 gocce al minuto si sprecano 2.000 litri d'acqua in un anno.
8 Controllare periodicamente il contatore. È indispensabile controllare il proprio contatore con i rubinetti chiusi e gli elettrodomestici spenti. Se l'indicatore gira, è meglio richiedere l'intervento di un idraulico per controllare l'impianto: ci potrebbe essere una perdita non visibile.
9 Non usare il wc per eliminare piccoli rifiuti e installare lo scarico differenziato. Quasi il 30% dell'acqua consumata in un'abitazione viene utilizzata dallo sciacquone del wc che, ogni volta, ne fa uscire circa 8- 10 litri. Qualora già non presente, per risparmiare, si può installare la cassetta del wc con lo scarico differenziato e utilizzare la pattumiera per gettare i rifiuti più piccoli (carta, mozziconi, ecc.).
10 Usare un secchio e non la canna dell'acqua per lavare l'auto. Questo permette di risparmiare più di 100 litri d'acqua.

AIUTIAMO IL PUNTO DI CREAZZO Tutti possono dare una mano attivamente con un un bonifico bancario, con causale "PRO PUNTO DI CREAZZO".
c/c bancario intestato a GRUPPO SEDICI Via Galvani 18 - Montecchio M. codice IBAN: **IT 79I03 0696 05391 0000 0000 356** Intesa SanPaolo - Agenzia Alte Ceccato